



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE III SEZIONE ES₁

(II Biennio e V anno)

LICEOECONOMICO SOCIALE

A.S. 2023/2024

COORDINATORE: FRANCO TEODOLINDA

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO e/o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO
- MODULO DI ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA PCTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A46	BASTONE FILOMENA GABRIELLA	DIRITTO ED ECONOMIA	X
A048	DI GIOIA GIULIO	SCIENZE MOTORIE	X
A27	DI VICO GRAZIANO	MATEMATICA	X
A11	FRANCO TEODOLINDA	ITALIANO	-----
A19	GUGLIOTTI UMBERTO	STORIA E FILOSOFIA	-----
A54	IADONISI ANTONIO	STORIA DELL'ARTE	-----
AB24	LEONE ELENA	INGLESE	X
A18	PALAZZO MARIA FRANCESCA	SCIENZE UMANE	-----
A27	PEPE ANTONIO	FISICA	-----
AC24	SCARINZI ELISABETTA	SPAGNOLO	X
186/2003	TIZZANO CONCETTA	RELIGIONE	X
ADSS	VOLPE PASQUALINA CATERINA	SOSTEGNO	-----

Il Consiglio di classe, com'è naturale in una classe iniziale di un secondo biennio, ha subito variazioni relative alle nuove discipline e Scienze Umane. Gli altri docenti sono presenti nel percorso didattico della classe dal primo biennio. L'impegno del Consiglio di classe è rivolto a comuni obiettivi, ciò allo scopo di potenziare la formazione di base, valorizzare la personalità di tutti gli studenti e guidare all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione più attiva. Durante lo svolgimento della programmazione si terrà conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da un'applicazione discontinua e da un irregolare coinvolgimento nelle attività. I docenti opereranno in collaborazione e sinergia per equilibrare il livello della classe e proporre un lavoro didattico ricco di contenuti, stimoli formativi e individualizzato. Ciò allo scopo di guidare, rafforzare e/o consolidare forme di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e domestico, rendere quanto più omogeneo possibile il gruppo classe, valorizzare le attitudini dei più capaci e meritevoli.

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
3	16				

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

▪ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Nella classe è inserita una studentessa diversamente abile, seguita dalla docente di sostegno per 9 ore settimanali, per la quale sarà predisposto un PEI differenziato con prove non equipollenti.

ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe, composta da diciannove studenti di cui sedici femmine e tre maschi si presenta complessivamente corretta dal punto di vista disciplinare e nei rapporti interpersonali favorendo la creazione di un clima relazionale positivo che agevola i processi di apprendimento. La situazione di partenza registra, infatti, una partecipazione emotiva che appare propositiva e fattiva. I fattori umani che concorrono a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo, con correttezza e rispetto delle regole, alla curiosità come spinta propulsiva a indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, ad una certa propensione ad uno studio che non sia mnemonico ma che si basi su ricerca e dialogo. Visto un quadro generale così delineato, si ipotizza di rafforzare tale atteggiamento positivo verso la scuola e verso il suo ruolo formativo (motivazioni – gratificazioni – prospettive) al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Da un punto di vista strettamente cognitivo, i risultati emersi dalla somministrazione dei test d'ingresso organizzati a livello di Istituto-Commissione NIV- (Italiano-Matematica-Inglese) e dall'analisi dei dati risultanti da prove elaborate dai singoli docenti nelle varie discipline attestano, complessivamente, un livello di preparazione medio con carenze nell'area logico-matematica e nella disciplina Scienze Umane. Isolati studenti si presentano con una preparazione globale solo in parte rispondente alle esigenze dell'integrazione cognitiva nelle diverse discipline, in quanto i processi di apprendimento e i ritmi di assimilazione hanno consentito l'acquisizione minima dei contenuti fondamentali, necessari ai fini delle ulteriori conoscenze e della loro trasferibilità. In particolare, si presentano con limitate capacità di elaborazione ed organizzazione dei contenuti, eseguono le consegne in modo approssimativo e necessitano di essere continuamente sollecitati ad una attenzione più adeguata e ad un impegno più costante. Altri manifestano un impegno ed una partecipazione alla vita scolastica non sempre conformi alle loro capacità di organizzazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari dimostrando un atteggiamento non sempre consapevole e responsabile nella gestione dei propri compiti. Sono presenti delle buone individualità che si distinguono per attenzione ai percorsi attivati, autonomia, discreta padronanza delle tecniche espressive, delle capacità di analisi e sintesi, desiderio di crescere e migliorarsi attraverso la cultura. Il Consiglio ha piena consapevolezza che, attraverso strategie condivise, finalizzate anche al consolidamento/potenziamento del metodo di studio, le studentesse e gli studenti possono superare le criticità emerse e affrontare i percorsi formativi che saranno attivati, anche se in misura diversificata in base al livello di partenza e alle abilità individuali.

4.ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	45%
Accettabile	33%
Basso	22%
Non Adeguato	

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	
Basso	100%
Non Adeguato	

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	67%
Intermedio	33%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

- **RISULTATI TEST PROPOSTI dal CONSIGLIO di CLASSE**

DISCIPLINA SCIENZE UMANE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	
Basso	12%
Non Adeguato	88%

DISCIPLINA SPAGNOLO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	41%
Intermedio	53%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	6%

DISCIPLINA DIRITTO/EC.POLITICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	6%
Intermedio	88%
Accettabile	6%
Basso	
Non Adeguato	

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI e EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico

- Comunicare, esprimersi e produrre in modo corretto, personale e critico nei vari contesti disciplinari e interdisciplinari.
- Cogliere il valore formativo delle diverse forme di espressione artistico-culturale.
- Consolidare il piacere della lettura come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenze e cultura.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Sviluppare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere
- Riconoscere la valenza metodologica degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

Il viaggio: alla scoperta di sé e dell'altro

Educare alla scelta

Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di maggiore consapevolezza di sé in termini di punti di forza e debolezza

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
ITALIANO	La ricerca di verità, di conoscenza e di saggezza attraverso la Commedia di Dante. Il tema dello "smarrimento" e del "ritrovarsi"	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
STORIA/FILOSOFIA	Il viaggio: il tema del cosmopolitismo	4	Conoscenza di sé

	L'Etica del cittadino		Scoperta e gestione
ARTE	Il viaggio del popolo ebraico tra Mesopotamia, Antico Egitto e Terra di Canaan. Il viaggio dei Longobardi, dalla Scandinavia a Benevento.	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
SPAGNOLO	Il valore della letteratura orale nella formazione dell'individuo da "Literaturapatrimonial y su salvaguardia", AA.VV. La "scelta" nel <i>Popol Vuh</i> .	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
INGLESE	<i>The Canterbury Tales</i> : il pellegrinaggio come metafora della vita e della salvezza	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione
MATEMATICA	Creazione, lettura ed interpretazione di grafici statistici e tabelle riguardo il benessere psico-fisico.	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
SC. UMANE	La dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana.	3	Conoscenza di sé e dei diversi contesti culturali
SCIENZE MOT	Pallavolo: Partecipare in modo attivo e autonomo a una competizione sportiva assumendo ruoli e responsabilità	3	Scoperta e gestione
DIRITTO/EC	L'usura, una piaga sociale che ferisce la dignità della persona, Papa Francesco. La generosità ripaga. Focus sull'appropriazione indebita L'evasione fiscale: una piaga sociale ed economica che non arretra	3	Conoscenza di sé Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, attitudini.
FISICA	Donne e Uomini di Scienza: Motivazioni e scelte. La Fisica che ci circonda e sue relazioni con le attitudini personali	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
RELIGIONE	Chi sono: conoscere se stessi attraverso la relazione con l'altro e l'incontro con la fonte biblica.	4	Conoscenza di sé, Scoperta e gestione

■ NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZE CONDIVISE
LEGALITÀ e LIBERTÀ	ITALIANO STORIA FILOSOFIA DIRITTO ECONOMIA SCIENZE UMANE SPAGNOLO INGLESE MATEMATICA SCIENZE MOTORIE	Il percorso mira a educare al valore dei diritti umani, alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla giustizia sociale, alla promozione di una cultura umana. Obiettivo prioritario è promuovere la conoscenza consapevole, critica e storicamente fondata dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana alla luce sia delle sfide poste dal tempo presente che con riferimento al contesto politico e sociale del dopoguerra.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

		Si favorirà negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.	
DONNA	ITALIANO STORIA FILOSOFIA SCIENZE UMANE SPAGNOLO INGLESE MATEMATICA DIRITTO	Conoscere la “storia della donna”, significa ripercorrere secoli di civiltà e di evoluzione dell'umanità per vedere la donna finalmente esercitare i propri diritti. Uno sguardo al mondo d'oggi, però, evidenzia che in alcuni paesi ciò non avviene e la donna, per ragioni culturali, religiose ed economiche, vive sotto la morsa del pregiudizio, dell'intolleranza e della negazione dei diritti primari.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

1. Teatro in lingua e non
2. Laboratorio di Trekking
3. Laboratorio di running
4. Evento Telesi@ Cross
5. Centro sportivo scolastico
6. Visita Questura di Benevento
7. Janua- Museo streghe di Benevento e Benevento longobarda
8. Incontro Polizia Postale
9. Festival della Filosofia
10. Corso di Cittadinanza attiva Centro studi Bachelet
11. Incontro con i detenuti in carcere
12. Le Giornate del Telesi@

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte (In particolare, Italiano- Matematica-Inglese)	Riallineamento Consolidamento didattico Interventi individualizzati Recupero in itinere Progetti come da PDM	Peer tutoring- Lezione partecipata-	Intero anno scolastico

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte (In particolare, Italiano- Matematica-Inglese)	Attività di approfondimento su tematiche note Olimpiadi di Economia Olimpiadi di Italiano Progetti come da PDM	Problem solving-flipped classroom - Debate	Intero anno scolastico

▪ METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo, le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO. Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell’entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo studente.

▪ METODOLOGIA PCTO

PROGETTAZIONE PCTO

Come da linee guida d'Istituto e indicazioni afferenti al Dipartimento di indirizzo in materia di organizzazione PCTO, per la classe terza si dispone quanto segue:

1. Corso sulla sicurezza su piattaforma dedicata da concludersi entro il 31 gennaio 2024

<https://alternanza.miur.gov.it/>

Le studentesse e gli studenti potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente il corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

2. Formazione in aula a cura dei docenti del CdC che destineranno al percorso individuato, in sede di Dipartimento “**Solidarietà e Giustizia**”, circa tre ore.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

L’insegnamento della educazione civica è affidato al docente specializzato nelle discipline giuridiche ed economiche ed ai docenti del Consiglio di classe come da prospetto:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
<i>1.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	STORIA/ FILOSOFIA	Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze. Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni sociali	8	I e II Quadr.
<i>1.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	ITALIANO	IO...DIVERSO DA CHI? Contro la discriminazione di genere, stereotipi e pregiudizi	4	II Quadr.
<i>1.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i> <i>2.Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i>	DIRITTO/EC. POLITICA	Lavoro e dignità Il patrimonio culturale Funzione sociale della proprietà I beni pubblici I beni comuni Obiettivo n.12 Agenda 2030.	12	I e II Quadr.
<i>1.Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i>	MATEMATICA	Smart city	3	II Quadr.
<i>1.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i> <i>2.Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i>	SC UMANE	Il controllo sociale Il reddito di cittadinanza Le regole in rete Il cyberbullismo	4	II Quadr.
<i>1.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i> <i>2.Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i>	ARTE	Città e comunità sostenibili Il caso Colosseo e le conseguenze degli atti vandalici sui beni pubblici	2	I e II Quadr.

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	ITA	STO/FIL	ING.	SPAG.	MAT.	FISICA	DEP	S. UMANE	ARTE	REL.	SC. MOT
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Problem Solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>Role-playing</i>	X	X			X		X	X		X	
<i>Circle Time</i>					X			X		X	
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>Didattica orientativa</i> <small>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</small>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe tenuto conto dei criteri approvati che prevedono per i viaggi di istruzione: "le classi IV e V possono recarsi per più giorni in Italia e all'estero possibilmente con la medesima destinazione; le classi III possono recarsi per massimo due giorni solo in Italia con la medesima destinazione; le classi I e II massimo due uscite di un solo giorno con medesima destinazione", in linea con il Regolamento d'Istituto e delle Disposizioni dei Dipartimenti d'Indirizzo, delibera per la classe in oggetto quanto segue:

1. Viaggio di istruzione a Firenze – metà novembre

Una città sorprendente, in cui perdersi tra arte, storia, moda e tradizione della Toscana.

2. Visita guidata al Balloon Museum di Napoli e visita guidata al Giardino Torre o Real Bosco di Capodimonte a Napoli – 22 novembre 2023

Il Balloon Museum è una mostra d'arte contemporanea itinerante con opere che hanno l'aria come elemento distintivo. Un modo assolutamente innovativo di trasmettere l'arte negli spettatori: un viaggio tra installazioni fuori scala dalle forme inaspettate e colori, in cui l'interazione con lo spettatore è posta al centro dell'esperienza. Arte da toccare, quindi, da vivere e condividere che crea una relazione innovativa con il fruitore, dando vita ad un percorso esperienziale di

socializzazione e di emozioni entusiasmanti. L'assoluta novità e la portata creativa e artistica di tale mostra, produrrà sicuramente delle emozioni positive a tutti gli studenti partecipanti e ciò avrà senza dubbio un ritorno in termini di benessere psico-fisico, in sintonia con il diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione. È importante, soprattutto nell'attuale momento storico, caratterizzato da tanti eventi negativi, primo fra tutti la pandemia che ha relegato i nostri ragazzi all'isolamento, far vivere momenti di gioia e di benessere collettivamente poiché ciò avrà anche una ricaduta positiva sugli apprendimenti aiutando i nostri ragazzi ad affrontare meglio la vita.

Il Giardino Torre era il giardino di delizie dei Borbone, in cui venivano coltivati agrumi, frutta, ortaggi e frutti esotici destinati al Re. È quindi un antico frutteto reale, un luogo preziosissimo per il valore storico e per le rarità botaniche che ospita. Posto ai margini nord-orientali del Bosco, tra il vallone di Miano e Capodichino, resta l'unica testimonianza di giardino produttivo tra tutti i siti borbonici che, oltre ad essere luoghi di svago e di godimento, dovevano autosostenersi e generare profitto. Il complesso si articola in più aeree: il Giardino della fruttiera, il Giardino dei fiori ed il Giardino della Purpignera. Tale visita s'inserisce nel percorso di studio dell'Educazione Civica riguardante la sostenibilità e quindi importante per gli studenti al fine di far sviluppare la coscienza ecologica, la cultura della tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio, presupposti importanti del vivere civile.

3. Teatro in lingua inglese "Sherlock Holmes: the perfect crime" (Cinema Teatro Modernissimo di Telesse Terme) – 2 febbraio 2024

Liberamente ispirato da "Le avventure di Sherlock Holmes" ed "il libro dei casi di Sherlock Holmes" di Sir Arthur Conan Doyle, lo spettacolo dal ritmo incalzante inizia nella Londra di Sherlock Holmes e combina mistero, romanticismo, azione, pericolo e tante risate. Sherlock Holmes: The Perfect Crime invita il pubblico a calarsi nella mente dell'investigatore più famoso del mondo ed a contribuire a risolvere un mistero utilizzando le sue capacità di osservazione e di ragionamento deduttivo. Sono previsti momenti interattivi durante lo show in cui gli spettatori sono invitati a partecipare all'azione ed un breve dibattito al termine dello stesso.

4. Teatro in lingua spagnola "Picasso" (Caserta) – Visita guidata di Caserta vecchia – 6 marzo 2024

Lo spettacolo teatrale mira a presentare la vita e le opere del grande pittore spagnolo e ad offrire i riferimenti storico-politici e culturali della Spagna degli anni in cui opera attraverso il passaggio da una forma narrativa ad una interattiva per aumentare l'attenzione dei ragazzi. Esso fornirà gli spunti per approfondire la vita del maestro attraverso uno sguardo in profondità sui molteplici aspetti della sua esistenza quali l'analisi del contesto storico (Franchismo), l'esilio, il confronto tra arte e conflitto, l'evoluzione del concetto di arte, la commercializzazione dell'arte, la corrida, la violenza di genere.

La visita guidata di Caserta vecchia, realizzata dagli studenti del V anno del Liceo Economico Sociale, immergerà gli studenti nei misteri e nelle leggende della città campana.

5. Museo dell'Abbazia di Montecassino e Piana delle Orme – mese di aprile 2024

Il Museo dell'Abbazia di Montecassino raccoglie in un'unica struttura diverse sezioni che coprono un periodo di tempo che va orientativamente dal 6°sec. a.C. fino ai giorni nostri. Permette di visionare reperti recuperati durante gli scavi nei pressi del monastero, contiene i frammenti dell'abbazia antica distrutta nel corso dei secoli, espone alcuni esemplari di manoscritti e stampati

conservati nell'archivio abbaziale. Non meno importante è la sezione dedicata ai dipinti, agli argenti e ai paramenti sacri. Di recente apertura è la Sala della Natività in cui tra le altre tele, è esposta la tavola di Sandro Botticelli raffigurante la Natività. Molto ricca è anche la sala dedicata all'iconografia benedettina, mentre è interessante anche la sezione dedicata agli avvenimenti bellici della seconda guerra mondiale con un filmato proiettato prima dell'uscita del museo.

Piana delle Orme è un parco dedicato alla storia italiana del Novecento, composto da 15 padiglioni scenografici e installazioni ambientali all'aperto che racconta un viaggio di circa 50 anni. Questo complesso museale di oltre 50 mila metri quadrati è suddiviso per tematiche come: le tradizioni e la cultura della civiltà contadina, le grandi opere di bonifica delle paludi pontine, le battaglie della Seconda guerra mondiale e anche gli inizi della grande industrializzazione e alcuni giocattoli del passato. L'impostazione scenografica del museo, l'imponenza delle collezioni, gli effetti speciali e anche la riproduzione degli odori rendono la visita a Piana delle Orme un'esperienza conoscitiva unica.

6. L'Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa Auletta – Parco archeologico di Paestum – Tenuta Vannulo – 3 maggio 2024

In questa rappresentazione dell'Inferno di Dante non ci sono quinte o fondali di cartapesta ma uno straordinario scenario preistorico che si fonde con giochi di luce, suoni e installazioni d'arte contemporanea. Lo spettacolo, dopo aver attraversato il fiume sotterraneo a bordo di un barcone pilotato da Caronte, si snoda per circa un chilometro nelle ampie cavità delle grotte di Pertosa Auletta, adorne di imponenti gruppi di stalattiti e stalagmiti e da straordinarie morfologie di concrezionamento, coinvolgendo attori, cantanti e ballerini. Nel mezzo del cammino di nostra vita ... lo spettatore incontra i diversi personaggi che popolano la prima cantica del Sommo Poeta: da Virgilio a Francesca da Rimini, dalle Fiere a Farinata degli Uberti, da Beatrice alle Erinni, Pier delle Vigne, Ulisse e il Conte Ugolino.

Il Parco archeologico di Paestum è uno dei posti più affascinanti e magici del Cilento, inserito nell'itinerario degli aristocratici europei del Gran Tour. Qui troviamo tre templi, un anfiteatro, un foro con comitium, ma anche santuari e necropoli, dove è stata rinvenuta una delle tombe più famose al mondo, la Tomba del Tuffatore. Il nome Paestum, in realtà è stato dato solo in epoca romana, i Greci avevano chiamato la città Poseidonia, in onore del dio del mare Poseidone. Un tuffo nella nostra storia.

La Tenuta Vannulo consente una full immersion nell'automatizzazione del lavoro contadino, è possibile, inoltre, visitare la Bottega della Pelle per seguire le varie fasi che portano dalla materia prima al prodotto finito nonché il Museo Permanente della Civiltà Contadina, dove sono state raccolte tutte le attrezzature, ormai dismesse, che per generazioni sono state utilizzate dai contadini della zona. Si tratta di aratri, bauli da dote, trebbiatrici e tutti gli strumenti necessari per ricordare quel lavoro manuale appartenente a un'epoca di sacrifici e privazioni, ma anche di benessere e allegrezza.

7. Visita guidata all'Istituto penitenziario di Arienzo (CE), Visita alla Questura di Benevento – secondo quadrimestre

Tali visite hanno come obiettivo di far sviluppare negli studenti la cultura della legalità e della responsabilità, del rispetto del vivere civile. Sono funzionali anche per prevenire fenomeni quali la dispersione scolastica e il disagio giovanile (comprendere per prevenire). Si inseriscono nel

percorso sulla educazione alla legalità come tematica di Educazione Civica e rientra perfettamente nelle discipline di studio sociali e giuridiche che caratterizzano il LES.

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio

- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- **GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO**

<https://www.iistelese.it/>

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del **Consiglio di classe del 03/10/2023**.